

**IL RICORDO L'EX SINDACO DI QUARRATA**

## Amadori, un libro, una vita

**QUANTO** sia ancora vivo il ricordo di Vittorio Amadori, per 25 anni sindaco di Quarrata, cattolico e politico attivo, presidente provinciale delle Acli, lo si è visto ieri mattina all'inaugurazione della via a lui intitolata e alla presentazione del libro 'Resistenza non armata. La gioventù cattolica pistoiese e il fascismo', che Amadori scrisse nel 1986. Trecento persone hanno assistito alle due cerimonie. Alla intitolazione della via hanno presenziato il sindaco Sabrina Sergio Gori (che ha sottolineato come la nuova via acquisti notevole importanza nel tessuto cittadino, in quanto collega la parte nuova della città a via Montalbano) e il vescovo emerito di Pistoia Simone Scatizzi, il quale dopo la benedizione, ha ricordato le tappe più significative della vita di Amadori.

Nel volume di Amadori, presentato a Villa La Màgia è descritto il mondo contadino e cattolico durante il fascismo, quando Amadori esprime con semplicità e fierezza le proprie idee, tanto da dover fuggire da Quarrata, testimone di una politica costruita sugli ideali e sul rispetto verso il prossimo e intesa come servizio ai cittadini. La figura di Amadori è stata illustrata dal presidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, Giorgio Mazzanti, dal sindaco Gori, dalla direttrice dell'Istituto di storia locale, Emanuela Galli, e da mons. Giordano Frosini, che ha tenuto una splendida lezione su religione, politica e valori sociali.

Il figlio di Vittorio, Andrea, ha ricordato alcuni aneddoti della vita del padre con l'amico fraterno Florio Colomeiciuc, scomparso di recente, che firma la prefazione al libro.

e. cab.